

LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XV n. 3
Autunno 2010

Bollettino Parrocchiale di Ascona



PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	S. Pietro
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.30	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.00	S. Pietro
S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini	ore 11.15	S. Pietro
S. Messa in lingua tedesca, (luglio e agosto)	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in
luglio e agosto

MESSE FERALI

Lunedì	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papio)
Martedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Mercoledì	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Venerdì	ore 07.00	S. Maria
Sabato	ore 08.00	S. Maria

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	Chiesa Nuova Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	Chiesa Nuova Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

In S. Maria sempre, specialmente prima e dopo
le celebrazioni eucaristiche d'orario

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
S. Michele
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Sagrestia
Chiesa di S. Pietro
tel. 091 791 06 76

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papio
tel. 091 785 11 65

In copertina

**Giovani e ragazzi
insieme per costruire**

LETTERA DELL'ARCIPRETE



UN COMPITO URGENTE E PERMANENTE

Alcuni titoli tratti da una pagina del quotidiano "Avvenire" del 5 agosto 2010, pg. 15. *"Padova, in manette gang di baby-bulli. Tutti minorenni (15, 16 e 17 anni), derubavano i coetanei". "In manette adolescente (14 anni): stuprò ragazza disabile. Con questa terribile accusa, la polizia ha arrestato mercoledì a Caltanissetta un 15enne, che adesso dovrà rispondere di violenza sessuale". "Milano. A dodici anni nasconde la droga (66 dosi di hashish) nella Playstation". "A Bronte l'ultimo saluto al 13enne (Matteo Galati) ucciso da un 16enne al termine di una accesa lite per una ragazzina contesa".* Titoli da bollettino di guerra, che adagio adagio ci stiamo abituando a leggere anche sui nostri quotidiani (un esempio? *"Omicidio di Sessa. Uccisa a bastonate. Il giovane arrestato alla fine di giugno, Chris (17 anni), ha confessato. L'ha uccisa perché 'gli dava sui nervi', parole sue"*). Uno si aspetterebbe, nella edizione quotidiana di "Av-

venire", di trovare questi articoli sotto la rubrica della "cronaca". E invece no. La rubrica è: "Emergenza educativa". E a centro pagina un catenaccio che riporta la domanda lanciata dall'arcivescovo di Catania, mons. Salvatore Gristina, durante l'omelia ai funerali di Matteo: *"Sappiamo stare vicino ai nostri ragazzi?"*.

Forse, adagio adagio, ce ne stiamo rendendo conto un po' tutti. Anche lo Stato, che da alcuni anni promuove, sostiene e finanzia la conduzione di centri giovanili, gestiti dai giovani in collaborazione e con la supervisione di animatori qualificati. (E qui mi permetto una nota polemica: quando ci siamo rivolti ai competenti organi cantonali per un eventuale finanziamento del nostro Oratorio, ci è stato risposto che la struttura deve essere rigorosamente aconfessionale, e quindi "per preti e suore non c'è posto". Bontà loro...).

Anche la Chiesa se ne rende conto, probabilmente pure mordendosi un po' le unghie per aver perso il treno



SOMMARIO

La lettera dell'arciprete

Il Centro parrocchiale S. Michele

Assemblea dell'Associazione per la Gioventù


Calendario d'autunno

Sotto il campanile di S. Pietro

La pagina dei giovani

Memorie nostre





qualche decennio fa, quando, vuoi per trascuratezza, vuoi per mancanza di personale (ecclesiale e laicale), non si è fatto a sufficienza per tenere in vita gli oratori. Essi erano gli autentici spazi educativi (educazione umana, sociale, spirituale ed ecclesiale), soprattutto nei confronti della gioventù: un compito assolto allora in modo encomiabile e capillare, perché riusciva a raggiungere tutti.

Ora si sta cercando di recuperare il ritardo. Ora si sta cercando di rispondere, fattivamente e concretamente, alla domanda: “*Sappiamo stare vicino ai nostri ragazzi?*”. Sì, perché “stare vicino ai nostri ragazzi” è necessario. Anche ad Ascona, Comune e Parrocchia sono sensibili a questo tema. Segnalo, a questo riguardo, la prossima iniziativa da parte della comunità civile in collaborazione con l’ente scolastico comunale: “*midnight svizzera – giovani in movimento*”. Un’iniziativa che intende proporre, con personale appositamente formato, delle attività di incontro, svago, riposo e divertimento il sabato sera, presso la palestra delle scuole comunali (ogni sabato dal 25 settembre, dalle ore 20.30 alle 23.15 per ragazzi delle scuole medie, dai 13 ai 17 anni). Anche la Parrocchia continuerà a profilarsi in questo ambito, migliorando ciò che già fa e propone ormai da diversi anni. In particolare troverete in questo numero de “Le Campane di Ascona” dei riferimenti alle seguenti proposte:

- il Centro parrocchiale S. Michele, a disposizione di tutti, ma con un accento particolare sulla gioventù e l’infanzia;

- le attività di catechesi per la preparazione alla Prima Comunione ed alla Cresima;
- il Giardino dei Piccoli e l’Oratorio parrocchiale;
- le Colonie estive a Leontica;
- la costruzione della nuova colonia, che dovrebbe sostituire la vecchia Colonia climatica asconese di Rodi-Fiesso;
- la Sala del Gatto e le sue proposte per tutta la famiglia.

Il tutto nel tentativo di “stare vicino ai nostri ragazzi”: compito non facile, ma appassionante e in ogni caso urgente. Noi ci siamo e ci proviamo. Non desideriamo tutti, in effetti, poter leggere sui mass media qualche “buona notizia in più”?

don Massimo



IL CENTRO PARROCCHIALE S. MICHELE



L'edificio non si può non notarlo. Ha una sua imponenza, una sua evidenza. Ma evidente non è, invece, il suo scopo, la sua finalità, perché all'occhio salta piuttosto l'ingresso della Sala del Gatto oppure la terrazza del Bar del Gatto. Eppure è proprio lui: il Centro S. Michele.

La struttura

Il Centro è molto composito, e sembra quasi impossibile che ci stia dentro tutto ciò che vi si trova. C'è innanzitutto la Sala del Gatto, con il suo palco di ca. 100 m² e la platea con 230 posti a sedere. C'è poi il Bar del Gatto, con la sua ampia terrazza, particolarmente apprezzata nella bella stagione. Ci sono poi le due sale multiuso, la Sala S. Michele e la Sala Mons. Angelo Modini: entrambe sono a disposizione del Centro, ma possono anche essere affittate da terzi. Ci sono poi anche la Sala Suor Annalina (a disposizione della locale Sezione Samaritani) e Sala Don Alfonso Pura (a disposizione della Parrocchia per le sue attività catechetiche).

Grande spazio è dedicato al Giardino dei Piccoli (Centro di socializzazione per mamme e bambini), dal quale si può accedere al bel giardino all'aperto sul retro; grande spazio è pure dedicato all'Oratorio e Sala Giochi, che è appena stato ampliato nella sua offerta e nella superficie disponibile. A tutto questo si aggiungono altri locali di



“servizio”: due magazzini, un locale riunioni, i servizi, l'appartamento delle suore e, infine – o in primis – la cappella. All'esterno, su terreno della Parrocchia di Ascona, lo spazio adibito a posteggio ed il campo di calcio.

La storia

L'edificio del Centro S. Michele fu costruito nel 1935 dall'Associazione per la gioventù e le beneficenze parrocchiali di Ascona. Dato curioso: i fondi necessari furono ricavati dalla vendita di patate. Esso fu chiamato inizialmente “Oratorio Maschile” e fu solennemente benedetto con una festa di due giorni, sabato e domenica 10-11 ottobre 1936.

Le attività furono alquanto diversificate, con l'accento posto sul cinema e gli spettacoli teatrali della locale Filodrammatica Maschile e, negli anni '50, numerosi spettacoli di compagnie amatoriali. Nel 1945 sono stati effet-





tuati diversi lavori di ampliamento, tra cui l'ingrandimento del palco della sala cinema-teatro.

Nel 1953 viene effettuata un'ampia ristrutturazione, anche con la costruzione dell'appartamento. Altri lavori di manutenzione e revisione sono stati effettuati negli anni 1965, 1979, 1981, 1983. Finché si giunge alla decisione di effettuare una completa ristrutturazione ed un ampliamento di tutto lo stabile negli anni 2000-2001 con un investimento complessivo di ca. SFr. 2,5 milioni. È in occasione di questo ampio rimaneggiamento che si passa dall'antica denominazione "Oratorio Maschile" all'attuale designazione "Centro S. Michele".

Lo scopo

La funzione del Centro S. Michele è stata molto ben descritta da don Mino Grampa nel 2001, allora parroco arciprete del Borgo: *"Il nostro programma è di creare un punto di incontro e di animazione. Una struttura che favorirà la creatività giovanile, per trascorrere in modo intelligente il tempo libero, tenendo anche presente che la sua localizzazione è ideale, perché contigua alle scuole e al campo sportivo. Non mancherà nemmeno una sala giochi"* (GdP del 26.02.2000). Lo

scopo consiste in questa "socializzazione", con uno sguardo ed un'attenzione rivolta in modo particolare alle giovani generazioni, ma senza trascurare gli altri strati della popolazione. È la riproposta di quella finalità propria dell'Oratorio di qualche decennio fa, che sta proprio alla radice della prima idea ed alla prima costruzione dell'odierno Centro S. Michele.

Oggi

La proposta della Parrocchia presso il Centro S. Michele è alquanto diversificata e si inserisce nel solco del passato. È ovviamente una proposta perfezionabile, una proposta amplificabile. Nuove collaborazioni e nuovi collaboratori sono i benvenuti.

- Le proposte catechistiche, per i ragazzi che si preparano alla Prima Comunione ed alla Cresima; catechesi e incontri per adulti.
- L'attività dell'Oratorio e della Sala Giochi, aperta di regola il venerdì ed il sabato sera (dalle ore 20.30 alle 23.00) come pure la domenica pomeriggio (dalle ore 14.00 alle 18.00). In questo contesto si inserisce la nuova collaborazione con il



“*midnight svizzera – giovani in movimento*”, proposto dal Comune. Importanti sono pure le proposte della domenica pomeriggio, con attività diversificate in collaborazione con la Sala del Gatto.

- Il Giardino dei Piccoli, centro di socializzazione per bambini in età pre-asilo (dai 18 mesi ai 3 anni) e per le loro mamme. Di questa offerta approfittano anche numerosi bambini della Scuola materna dopo l'orario di chiusura, in attesa di essere raggiunti dai genitori dopo il lavoro.
- La Sala del Gatto, con la sua programmazione teatrale, musicale e cinematografica per tutte le fasce di età, in particolare cinema e teatro per bambini, ragazzi e famiglie; il cineforum per giovani ed adulti; gli spettacoli teatrali e musicali per anziani.
- A questo riguardo accenniamo anche all'attività del Coro parrocchiale, con il suo prezioso contributo ai servizi religiosi della Parrocchia e delle parrocchie viciniore. Le prove hanno luogo presso il Centro S. Michele il venerdì sera (dalle ore 20.00 alle 22.00).

Ricordiamo inoltre che operano presso il Centro anche la locale Sezione Samaritani – Croce Verde e che hanno luogo pure corsi musicali e altre attività.


Costi e amministrazione

È chiaro che un Centro così ha i suoi costi. Nel verbale dell'Assemblea ordinaria potete trovare tutte le indicazioni del caso: è proprio l'Associazione

per la Gioventù che, promotrice dell'edificazione dello stabile all'inizio del '900, ne cura ancora oggi la gestione, l'amministrazione, il finanziamento. La Parrocchia versa un sostanzioso contributo annuale quale affitto per l'usufrutto della struttura. Sono costi elevati. È molto lavoro. Ma è necessario. E ne vale la pena.

don Massimo






VERBALE DELLA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELLA ASSOCIAZIONE PER LA GIOVENTÙ E LE BENEFICIENZE PARROCCHIALI



L'Assemblea generale ordinaria per l'anno 2009 ha avuto luogo il giorno lunedì 17 maggio 2010, alle ore 20.15 nella sala conferenze Don Alfonso Pura presso il Centro Parrocchiale San Michele, via Muraccio 21, Ascona. All'ordine del giorno figuravano le seguenti trattande:

1. Introduzione dell'Assemblea



Il saluto di benvenuto viene porto dal signor Giancarlo Cotti, segretario e membro dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze Parrocchiali di Ascona. Egli propone Don Massimo Gaia quale presidente del giorno, che viene accettato all'unanimità dai presenti. Don Massimo propone il signor Cotti quale protocollista: i presenti accettano all'unanimità. Quali scrutatori vengono proposti e accettati all'unanimità il signor Adriano Duca e il signor Mirco Meni.

Il signor Cotti esegue il controllo delle presenze: i membri iscritti all'Associazione sono 53; i membri presenti sono 25; tutti gli assenti sono scusati. Il signor Cotti legge il messaggio del Vescovo, mons. Pier Giacomo Grampa, che purtroppo per impegni precedentemente assunti non può presenziare all'Assemblea odierna. Essa è

dunque validamente costituita e può deliberare come da statuti, visto che il minimo di 3 membri presenti è stato raggiunto.

Tutte le trattande proposte dalla Direzione dell'Associazione sono accettate all'unanimità dai membri presenti. Viene introdotta al punto 5.2 una nuova trattanda: l'approvazione da parte dell'Assemblea della vendita della casa di Rodi-Fiesso.

2. Verbale 2009

Il signor Eli Vaerini, a nome di tutti i presenti, chiede l'esonero dalla lettura del verbale dello scorso anno. Tutti i presenti accettano all'unanimità. Si ricorda ai presenti che il verbale non viene mai inviato per risparmiare sui costi, ma viene pubblicato sul bolletti-



no parrocchiale “Le campane di Ascona”. Don Massimo chiede, quindi, se ci sono domande specifiche in merito al verbale dello scorso anno 2009. Non ci sono domande riguardanti il verbale dell’Assemblea del 18 maggio 2009, che viene quindi approvato all’unanimità.

3. Conteggio 2009

Il signor Cotti legge il Bilancio e il Conto Economico consolidato della Associazione per la Gioventù che comprende oltre al Centro Parrocchiale San Michele anche la colonia di Rodi-Fiesso ed i conti per il nuovo progetto della Colonia di Dalpe. Sia il Bilancio che il Conto Economico vengono approvati all’unanimità. I revisori e le due impiegate dell’Assofide (signora Ferrari e signora Raineri) si astengono.

L’Associazione ha contribuito al buon andamento dell’attività della Sala del Gatto concedendo quale forma di sponsorizzazione la copertura al 100% dei costi di riscaldamento e spese accessorie della Sala del Gatto. I conti della gestione della Sala del Gatto per l’anno 2009 vengono approvati alla unanimità dai presenti. I revisori e le due impiegate dell’Assofide (signora Ferrari e signora Raineri) si astengono. Si procede poi all’approvazione della perdita di affitto della Sala Suor Annalina, affittata alla locale Sezione Samaritani Croce verde. Il signor Cotti spiega brevemente che il Municipio, nonostante fossero state date tutte le spiegazioni necessarie, non ha accettato di aumentare il contributo a favore della Sezione Samaritani Croce verde,



e quindi essa non è stata in grado di pagare i costi vivi al 100% dell’affitto e delle spese di riscaldamento per la sala affittata presso il Centro. I membri sono quindi d’accordo di accettare la perdita ma si auspica che il Municipio consideri la possibilità di aiutare la Sezione dei Samaritani con un aumento del contributo. Dopo questa breve spiegazione del signor Cotti, la perdita viene accettata.

Il signor Giani, anche a nome delle signore Pandiscia e Vacchini, dà lettura del rapporto di revisione e si complimenta per la tenuta esemplare della contabilità da parte dell’Assofide. I revisori si rendono conto che ritoccare le spese di gestione del Centro Parrocchiale verso il basso è quasi impossibile, e che purtroppo la gestione dello stesso è onerosa, ma si considera che il Centro serve in modo eccezionale ai bisogni della comunità e dei giovani, con la sala giochi e con l’asilo di Suor



Ginetta. Viene messo ai voti il rapporto di revisione che viene approvato all'unanimità. I revisori e le due impiegate dell'Assofide (signora Ferrari e signora Raineri) si astengono.

All'unanimità viene poi dato scarico all'amministrazione e ai revisori per l'anno 2009. Si astengono i revisori, signore Pandiscia e Vacchini oltre al signor Giani. Si astengono il signor Cotti, la signora Ferrari e la signora Raineri, i quali fanno parte dell'amministrazione Assofide SA.

4. Rapporto della Direzione dell'associazione

Uso delle sale (Sala S. Michele e Sala Modini). Il signor Cotti spiega che l'occupazione e l'affitto delle sale del Centro Parrocchiale San Michele sono sempre più regolari e apprezzati da tutti, specialmente dalle famiglie, per feste di compleanno, battesimo, o altro. L'introito per l'anno 2009 è stato di Fr. 16'596.-.

Attività del ristorante. Il signor Cotti comunica che gli attuali gestori si sono integrati benissimo e adempiono a tutti i doveri riportati nel contratto di locazione. I membri presenti sono contenti e comunicano che la nuova gestione è estremamente gentile e che

il ristorante è molto migliorato. Inoltre Don Massimo fa notare che vi è anche una proficua collaborazione tra i gestori del ristorante e la Direzione della Sala del Gatto, nonché la Direzione del Jazz Club.

Attività della Sala del Gatto. Il signor Cotti spiega che il Dicastero Socialità del Municipio di Ascona versa un contributo annuo pari a Fr. 10'000.- che serve ad organizzare 9 pomeriggi nella Sala del Gatto con spettacoli a favore degli anziani di Ascona. Inoltre, comunica che Coop Cultura ha deciso di contribuire con Fr. 5'000.- per l'anno 2010 a sostegno di questa attività per gli anziani, a condizione che possano entrare anche anziani dei ricoveri dei comuni vicini. Altri ricoveri del Bellinzonese hanno richiesto di poter partecipare alla visione degli spettacoli per anziani della Sala del Gatto, ma la direttrice del Teatro ha spiegato che potranno prendere in considerazione la loro richiesta unicamente se la sala avrà ancora posti disponibili e se Coop Cultura considererà la possibilità di aumentare il proprio contributo annuo a sostegno dei costi per l'utilizzo della sala e per l'ingaggio delle compagnie teatrali. La Direzione dell'Associazione per la Gioventù è felice di poter comunicare che la direttrice della Sala del Gatto, signora Mc Leod, ha organizzato negli ultimi mesi anche uno spettacolo pomeridiano per gli anziani di Ascona, allargando l'invito a due classi di scuola media del Comune di Russo, in Valle Onsernone. Tutti gli anziani hanno apprezzato il fatto che ci fossero anche dei giovani: si può quindi considerare riuscito il

primo esperimento; ne saranno organizzati degli altri in questo senso.

Attività del Giardino dei Piccoli. Suor Ginetta comunica che le mamme sono felici del servizio che viene offerto presso il Centro di socializzazione (definizione del Cantone), da noi chiamato per comodità Giardino dei Piccoli. Specialmente il mattino è sempre al completo, ma nel rispetto delle norme cantonali, quindi con un massimo di 28 bambini oltre alle mamme che fungono da collaboratrici e animatrici dei giochi dei bambini. Suor Ginetta ci fa notare che stanno aumentando anche i bambini presso la scuola dell'infanzia di Ascona che alla fine della giornata vengono al Centro, in attesa che le mamme o i papà vengano a prenderli dopo il lavoro.

Abuso dei parcheggi e multe. Non vengono più inflitte troppe multe dal gerente del Bar, ma purtroppo ogni tanto è costretto a farlo per limitare l'abuso dei parcheggi del Centro Parrocchiale.

Future necessità di investimento al Centro



Parrocchiale S. Michele (stabile). La Direzione dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze Parrocchiali di Ascona prende atto che i membri presenti all'Assemblea odierna sono d'accordo con la proposta di aumentare i posteggi sul terreno adiacente di proprietà della Parrocchia, a condizione che l'uso sia limitato da un sistema di barriere all'entrata e all'uscita, con una cassa per il pagamento del tempo di utilizzo del parcheggio. I membri presenti all'Assemblea odierna sanno che la decisione finale spetterà e verrà presa dal Consiglio Parrocchiale di Ascona durante l'Assemblea straordinaria che la Parrocchia di Ascona organizzerà prossimamente. Una modifica del campo di calcio per il momento rimane in sospeso, in attesa di vedere come si procede con l'ampliamento dei parcheggi.


Sala del Gatto. Il signor Cotti riferisce di aver chiesto informazioni alla direttrice della Sala del Gatto e anche agli spettatori che frequentano la sala per sapere quali sono le possibili modifiche da apportare per migliorarla. Si stanno valutando anche gli eventuali investimenti. Difatti, il signor Azzola, dello studio Associati Panizzolo Sagl di Locarno, ha raccolto le offerte per apportare delle modifiche alle sedie della parte bassa della sala, così da aumentare lo spazio tra le file delle sedie e poter migliorare il comfort.

5. Progetto Colonia di Dalpe

5.1. Sviluppo del progetto

Il signor Cotti introduce il tema con un breve riassunto delle azioni finora intraprese dall'Associazione con l'ap-





poggio dell'avv. Luca Allidi. Viene sottolineato il fatto che un'eventuale rinuncia da parte dell'Associazione all'approvazione del progetto toglierebbe la possibilità in un futuro di poter rivendere un terreno edificabile e quindi il suo valore si ridurrebbe a quello di prato da pascolo. Il tema della colonia è di grande attualità e importanza per tutti i membri presenti, perché non solo ospita i ragazzi asconesi, ma è legata ai ricordi di alcuni membri presenti come il signor Edy Giani, il signor Giancarlo Vacchini, il signor Adriano Duca e l'arch. Antonio Pisoni. Il signor Cotti, il signor Duca e naturalmente Don Massimo rispondono ai vari interrogativi posti. Il signor Cotti sottolinea che le persone direttamente responsabili stanno facendo del loro meglio e che sicuramente riusciranno a risolvere il problema.

5.2. Approvazione da parte dell'Assemblea della vendita della casa di Rodi-Fiesso

A malincuore, i membri presenti prendono atto che in un futuro si potrebbe dover vendere la casa di Rodi-Fiesso, ovviamente solo quando si saprà che il progetto di Dalpe è accettato. Don Massimo spiega ai presenti che l'anno scorso ha rischiato la vita quando una gelosia è caduta dalle finestre del terzo piano della casa. Perciò afferma che l'attuale casa di Rodi-Fiesso non è più agibile. Quest'anno per organizzare la colonia estiva si è dovuto ripiegare sull'affitto della Ca' Montana di Leontica, di proprietà della Parrocchia di Leontica. Risanare l'attuale casa di Rodi-Fiesso costerebbe trop-

po, come hanno dimostrato alcuni studi fatti dagli architetti prima di intraprendere l'avventura del progetto di Dalpe. Il signor Cotti ricorda, oltretutto, che dietro la casa di Rodi-Fiesso il Comune ha "tracciato una riga rossa" che indica una zona a rischio di valanghe.

6. Preventivo 2010

Il signor Cotti presenta il preventivo per l'anno 2010 nel seguente modo:

Totale costi	Fr. 400'000.-
Totale ricavi	Fr. 400'000.-
Perdita	Fr. 0.-

Il signor Cotti spiega che sicuramente l'anno prossimo i costi saranno leggermente superiori in quanto bisognerà assumere i costi di affitto della casa di Leontica. Inoltre, bisogna tenere in considerazione l'aumento del 26% delle tariffe dell'elettricità delle Aziende Elettriche di Ascona. Il preventivo viene approvato all'unanimità.

7. Membri

Quest'anno sono stati proposti e approvati dalla Direzione e dall'Assemblea i seguenti nuovi membri: Gorla Giuseppe, Gorla-Nigra Nives, Cocquio Cilenti Eleonora. I presenti accolgono i nuovi membri con un applauso.

Dimissioni dei membri dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze Parrocchiali di Ascona: nessuna.

Si ricorda che il Vescovo, mons. Pier Giacomo Grampa, è eletto membro onorario vita natural durante dell'Associazione per la Gioventù. Si ricorda che il presidente dell'Associazione è sempre il parroco o l'arciprete di Asco-

na, quindi rimane presidente anche in futuro Don Massimo Gaia. Quali membri della Direzione dell'Associazione sono stati eletti il signor Adriano Duca (membro) e il signor Giancarlo Cotti (membro e segretario). Si ricorda che, come dagli statuti iscritti all'Ufficio Registri il 5 maggio 2005 dall'avv. Rachele Allidi Tresoldi, la Direzione dell'Associazione è eletta fino al 31.12.2010. Durante l'Assemblea del 2011 si decideranno, quindi, le prossime nuove nomine.

Nessuno degli attuali revisori ha inoltrato disdetta, ragione per la quale vengono riproposti. Ricordiamo che sono nominati, fino al 31.12.2010, la signora Marianne Pandiscia, il signor Edy Giani, il signor Angelo Meni e quale supplente la signora Mirta Vacchini.

8. Eventuali proposte dei membri presenti

Il signor Cotti ricorda che con due settimane di anticipo si può richiedere in forma scritta alla Direzione dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze Parrocchiali di Ascona di inserire una trattanda da votare.

9. Diversi

Viene proposto dalla Direzione dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze Parrocchiali di Ascona la copertura al 100% delle spese di riscaldamento ed eventualmente dell'affitto, nel caso in cui la Direzione della Sala del Gatto non fosse in grado di farvi fronte. Tutti i membri presenti accettano all'unanimità.

Il signor Marco Passalia ringrazia la

Direzione della Sala del Gatto per la bella riuscita nell'organizzazione della programmazione degli spettacoli sempre molto ben frequentati.

10. Prossima Assemblea generale ordinaria dell'Associazione per la Gioventù

Don Massimo Gaia propone il giorno lunedì 23 maggio 2011 alle ore 20.15 presso il Centro Parrocchiale San Michele in via Muraccio 21 ad Ascona. La proposta viene accettata all'unanimità.

*Locarno, 21 maggio 2010
Associazione per la Gioventù e
Beneficenze Parrocchiali di Ascona
Don Massimo Gaia, Presidente
Giancarlo Cotti, Segretario*





CALENDARIO D'AUTUNNO



Settembre

Lunedì 30 agosto Riprendono le scuole, entra in vigore l'orario invernale

Venerdì 3 Primo venerdì del mese
ore 17.30: Adorazione e Rosario al Centro S. Michele
ore 18.30: Eucaristia al Centro S. Michele

Domenica 5 **Domenica XXIII del Tempo ordinario**

Domenica 12 **Domenica XXIV del Tempo ordinario**

Domenica 19 **Domenica XXV del Tempo ordinario:** digiuno e Festa federale di ringraziamento

Domenica 26 **Domenica XXVI del Tempo ordinario**
ore 11.15: Eucaristia celebrata a S. Michele, in caso di bel tempo; partenza in processione dalla Chiesa di S. Pietro alle ore 11.00



Ottobre

mese delle missioni e della devozione mariana

Venerdì 1 Primo venerdì del mese
ore 17.30: Adorazione e Rosario al Centro S. Michele
ore 18.30: Eucaristia al Centro S. Michele

Domenica 3 **Domenica XXVII del Tempo ordinario**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Giovedì 7 Memoria della Beata Vergine Maria del Rosario
ore 19.30: inizio in S. Pietro con recita del Rosario e processione;
ore 20.00: Eucaristia in S. Maria

Domenica 10 **Domenica XXVIII del Tempo ordinario**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana



Domenica 17 **Domenica XXIX del Tempo ordinario:**
Giornata missionaria mondiale
Nel pomeriggio possibilità di partecipare alla
Giornata missionaria diocesana
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 24 **Domenica XXX del Tempo ordinario**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 31 **Domenica XXXI del Tempo ordinario**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 31 **Eucaristia prefestiva** (Ognissanti)
ore 16.15: alla Casa Belsoggiorno

Novembre

Lunedì 1 **Solennità di tutti i Santi**
Orario festivo
ore 14.30: Celebrazione per tutti i defunti al Cimitero



Martedì 2 **Commemorazione di tutti i fedeli defunti**
ore 06.00: Eucaristia in S. Pietro
seguita dalla processione al cimitero
ore 08.00: Eucaristia in S. Maria
ore 10.00: Eucaristia al Cimitero di Ascona
(con qualsiasi tempo)
ore 16.15: Eucaristia alla Casa Belsoggiorno





Venerdì 5

Primo venerdì del mese
ore 17.30: Adorazione e Rosario al Centro S. Michele
ore 18.30: Eucaristia al Centro S. Michele

Domenica 7 **Domenica XXXII del Tempo Ordinario**

Domenica 14 **Domenica XXXIII del Tempo ordinario**

Domenica 21 **Domenica XXXIV ordinaria:** solennità di Cristo Re
e fine dell'anno liturgico

Domenica 28 **Domenica I di Avvento:**
inizia il nuovo anno liturgico (Anno A)
ore 15.00: Vespri della I domenica di Avvento

Dicembre



Venerdì 3

Primo venerdì del mese
ore 17.30: Adorazione e Rosario al Centro S. Michele
ore 18.30: Eucaristia al Centro S. Michele

Domenica 5 **Domenica II di Avvento**

Martedì 7 **Eucaristia prefestiva** (Immacolata Concezione)
ore 16.15: Eucaristia alla Casa Belsoggiorno

Mercoledì 8 **Solennità dell'Immacolata Concezione**
Orario festivo

Domenica 12 **Domenica III di Avvento**
ore 15.00: Vespri della III domenica di Avvento

CAMPANILE DI SAN PIETRO



Assemblea parrocchiale straordinaria

Si è svolta lo scorso martedì 15 giugno 2010 presso il Centro S. Michele l'Assemblea generale straordinaria della nostra Parrocchia. Unica trattanda all'ordine del giorno: la proposta di acquisto della particella no. 155 RFD del Comune di Ascona.

Si tratta di uno stabile situato proprio dietro la Chiesa parrocchiale, in Piazza S. Pietro 6, là dove la Parrocchia già è in possesso della Casa del SS.mo Sacramento (part. No. 152) che ospita attualmente la Libreria della Rondine. Lo stabile, il cui prezzo di acquisto

trattato e concordato tramite la fiduciaria Assofide SA ammonta a SFr. 1'250'000.- e che è già perfettamente risanato, si compone di un locale a piano terra, adibito a negozio, e di quattro piccoli appartamenti, due monolocali e due duplex. L'assemblea ha approvato all'unanimità l'acquisto dello stabile.

Il locale a piano terra verrà impiegato quale ampliamento della sacrestia, locale di servizio e piccolo luogo di ritrovo (dispone, infatti, anche di una piccola cucina e di servizi); i quattro appartamenti saranno affittati agli interessati.





Gospel ad Ascona

Grande successo hanno riscosso anche quest'anno le due Messe Gospel organizzate dal Jazz Festival di Ascona: due gli appuntamenti con padre Jerome LeDoux nella chiesa del Collegio Papio (domenica e martedì 27 e 29 giugno). Grande successo ha riscosso pure la celebrazione eucaristica all'aperto della domenica 27 luglio, sul sagrato della chiesa parrocchiale: la parte musicale è stata sostenuta dal Coro InControCanto di Milano, diretto dal nuovo maestro Tiziano Cogliati, che ha allietato la celebrazione con appositi canti liturgici in stile

gospel, ed ha poi intrattenuto l'assemblea dopo la messa con un entusiasmante concerto. Molti gli apprezzamenti positivi, anche da parte dei turisti, grande il successo: gli artisti sono già scritturati per il prossimo anno!



LA PAGINA DEI GIOVANI




Prima Comunione 2010

Domenica 9 maggio si è svolta la Prima Comunione della nostra Parrocchia con 33 bambini. Come sorta di esperimento, abbiamo tenuto la celebrazione presso la Chiesa della Madonna della Fontana: il luogo è veramente bello, anche se forse non del tutto soddisfacente dal punto di vista dei posti a sedere disponibili. Siamo però stati baciati dalla fortuna per quanto riguarda la meteo: non proprio soleggiato, ma in ogni caso del tutto asciutto. Grazie a tutti: alle catechiste Silvia ed Emanuela, alle suore Ginetta e Pinantonia, al GGA per i suoi canti, ai ministranti per il servizio (tra cui ben 4 fratelli maggiori). Grande festa per l'accoglienza di Gesù Eucaristia! I bambini hanno percorso, quale preparazione alla celebrazione, un "cammino" vero e proprio: hanno scoperto le vicende fondamentali della storia di Gesù ed hanno imparato a conoscere le varie parti della

messa tramite le chiese di Ascona e le opere d'arte in esse contenute. Alcune volte si sono proprio recati nelle nostre belle chiese per vederle e conoscerle di persona. Per mezzo poi di alcune attività e di alcuni giochi sono passati dall'immagine alle realtà in esse significate. È stato bello e significativo, allora, scoprire l'*Annunciazione a Maria* del Collegio Papio, il *Battesimo di Gesù* nella Chiesa parrocchiale, la *Prima Comunione di San Luigi Gonzaga*, ancora al Collegio Papio. L'anno si è concluso con la consegna di una bellissima mappa che documenta tutto il percorso effettuato. Un grazie di cuore alle catechiste Silvia ed Emanuela che hanno dato il meglio della loro fantasia e del loro impegno per imbastire le fila di questo bellissimo percorso e per la loro dedizione ai bambini che ogni anno si preparano a questa importante festa. I ragazzi che quest'anno hanno ricevuto Gesù-Eucaristia per la prima volta sono:

Agostena Anna
Albertini Aramis
Basilio Pereira Daniela
Beretta Camilla
Berta Annick
Bianda Eleonora
Biffoni-Bonetti Charlotte
Capella Veronica
D'Amario Noemi
D'Ambrosio Laila


D'Andrea Sherazade
Di Rosa Lilly
Duca Sharon
Fernandes Pereira Samuel
Ghidoni Roberto
Giannoni Aline
Herrmann Romeo
Hugelmann Linda
Ignazitto Beda
Lettieri Nicole



Machado Oliveira Sofia
Mariani Diego
Morello Samira
Paragliola Nunzio
Pelucca Aline
Piazzini Nikki
Pinana Veronica
Pires Gomes Luana Batista
Rondi Vittoria
Soldati Simona
Vanetti Aurora
Vitali Luca
Vuillod Alexia



Cresima 2010



Un po' in anticipo rispetto alla Pentecoste, data tradizionale delle cresime ad Ascona, è stata conferita la Cresima lo scorso 17 aprile a 30 ragazzi e ragazze. La celebrazione è stata presieduta da mons. Ernesto Storelli, Vicario generale della nostra Diocesi. La celebrazione si è svolta nella Chiesa del Col-

legio Papiro: una celebrazione molto intensa, seguita da molti parenti e parrocchiani; oltre al gruppetto del servizio all'altare ha partecipato anche il Gruppo Giovani Ascona con la musica ed il canto. Momento molto solenne e partecipato per accogliere in pienezza i doni dello Spirito Santo.

I ragazzi che hanno ricevuto la Cresima sono:

Antognini Noemi
Barloggio Sara
Bernini Alexis
Caratsch Gian Luca
Curanz Nadine
Destefani Marco
Dodaro Francesco
Duca Cheyenne
Failla Alessandro
Fasol Francesco
Fraling Thomas
Lettieri Mariantonietta
Manella Aris
Marti Leo
Mion Sonny

Misuraca Vanessa
Moro Eleonora
Moser Timothy
Muschietti Rahel
Pasini Alessandro
Perdicaro Leonardo
Pereira Da Cruz Armando
Perpellini Suchi
Pozzi Mattia
Ruga Francesco
Staheli Simona
Staubli Lion
Stiefel Gianni
Vacchini Aline
Vaz Ribeiro Roberto




Camposcuola e Colonia 2010 a Leontica

Quasi quaranta adolescenti, per la maggior parte di Ascona ma alcuni pure di Locarno e dintorni, si sono ritrovati a Leontica presso la Ca' Montana della parrocchia di Leontica per il loro annuale Camposcuola di due settimane (dal 20 giugno al 3 luglio). Le attività sono state molto variate, interessanti e divertenti: era pure prevista una megauscita – super apprezzata – a Gardaland, sul Lago di Garda. La conduzione organizzativa e di animazione è come sempre stata affidata a Gabriel-

la Argentino ed alle Suore Ravasco (grazie sr. Ginetta, sr. Pinantonina e sr. Julia!), l'assistenza a don Massimo. L'animazione è stata coadiuvata anche da alcuni giovani animatori (grazie Alessio, Cleofe, Eleonore, Giada, Maria Teresa, Mattia e Michele) ed aiuto-animatori (grazie Elisa, Rachele, Andrea e Loris), prevalentemente residenti ad Ascona.

Dal 4 luglio sono arrivati a Leontica per trascorrere la loro vacanza fino al 24 luglio altri numerosi ragazzi delle scuole elementari, per una media di presenze di 45 bambini a settimana: punta massima nella settimana centrale





con 52 presenze! Erano per la maggior parte parrochiani di Ascona e bambini della Valle Maggia.

Una parola sulla scelta della Ca' Montana di Leontica. Un anno fa – eravamo ancora a Rodi-Fiesso – la casa si è proprio dimostrata del tutto inadatta ed indecente per accogliere ulteriormente delle colonie estive. Infatti nonostante una spesa ingente, purtroppo necessaria, per riparare alcune canalizzazioni, dopo una settimana di permanenza abbiamo dovuto chiudere una toilette ed un intero piano di docce... Ma il peggio è stato che a momenti don Massimo ci lasciava le penne: per pochi secondi e pochi metri non si è preso in testa una gelosia, caduta dal terzo piano! E, come certamente tutti sanno, a causa del pericolo valanghe che esclude dall'edificabilità tutto il terreno adiacente, non è possibile nemmeno una ristrutturazione della vecchia colonia di Rodi-Fiesso. Giocoforza si è dovuto ricercare un'altra soluzione: l'unica soluzione abbordabile a livello di costi e di disponibilità, per ora, è la casa di Leontica. Essa, per diversi motivi, non ha certo fatto l'unanimità dei consensi; rimaniamo in attesa di altre soluzioni.

I temi dei campi che ci hanno accompagnato sono i seguenti: il CampoScuola ha avvicinato la monumentale opera di J.R.R. Tolkien "Il Signore degli Anelli". Abbiamo guardato tutto il film (12 ore!) un pezzo ogni giorno ed abbiamo cercato di comprendere che quando l'autore parla di umani, di elfi, di nani, di hobbit, di fatto sta parlando di noi, del nostro cammino, della nostra ricerca e crescita umana e spi-



rituale. Un capolavoro che ci può davvero insegnare molto; un'opera da riprendere ed approfondire anche personalmente. La Colonia si è invece cimentata con il capolavoro di R.L. Stevenson "L'Isola del Tesoro". Un tesoro faticosamente ricercato e trovato, tra un tradimento e l'altro, tra un'avventura e l'altra. Ma il tesoro, cos'è? È tutto ciò che veramente conta nella nostra vita: la fede, l'amicizia, la serenità del cuore. Tutti doni preziosi, ma che vanno faticosamente conquistati, custoditi, curati e fatti crescere! Le colonie sono settimane molto belle ed intense, per certi versi indimenticabili! Appena arrivi a casa ne senti già la nostalgia. Ci si consola, aspettando con ansia gli appuntamenti dell'anno successivo. Le date per il 2011: CampoScuola dal 19 giugno al 2 luglio 2011; Colonia dal 3 al 23 luglio 2011.



CINEMA AL "GATTO"

AUTUNNO 2010



Ciclo di cinema

Mini-cinema per Maxi-film

Domeniche pomeriggio alla Sala del Gatto, ore 16.00

Affronta le difficoltà con coraggio!

12 settembre

UNA NOTTE AL MUSEO 2 – LA FUGA (2009)

Scopri i talenti che sono in te!

10 ottobre

RATATOUILLE (2008)

Un grande personaggio della Bibbia

14 novembre

GIUSEPPE, IL RE DEI SOGNI (2000)



Cineforum

Una visione spirituale della vita

Serate alla Sala del Gatto, ore 20.15

Comunicare: parole e...

23 settembre

RAIN MAN – L'UOMO DELLA PIOGGIA (1988)

Eroi, nonostante tutto

21 ottobre

THREE KINGS (1999)

Parola e parole

25 novembre

LO SCAFANDRO E LA FARFALLA (2007)

MEMORIE NOSTRE

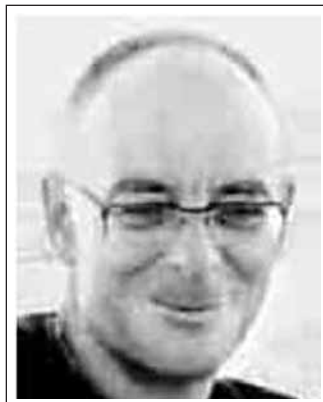


Aldo Varini

(7 marzo 1956 – 7 maggio 2010)

È stata la prima cosa che ho visto, entrando in camera ardente, e la prima cosa che mi sono detto, molto istintivamente, è stata: “Non si può non vederla”. È stata la serenità del volto, quasi una gioia compiaciuta. Non è certamente la prima volta che mi è capitata di vederla su volti di persone appena defunte, eppure venerdì pomeriggio quel sorriso sul volto di Aldo mi ha proprio riscaldato il cuore. Come pure mi ha riscaldato il cuore la citazione sull’annuncio funebre: *“Ciascuno di noi ha due vite: la prima è destinata all’apprendimento; la seconda è la vita eterna. Ad alcuni non bastano cento anni per imparare, ad altri basta molto meno”*. Quattro parole, ma meglio di una predica. Ricordo qualche anno fa, e non ero ancora divenuto sacerdote, che in una recita su Pier Giorgio Frassati, un giovane beato torinese morto giovanissimo, ricoprivo il ruolo di un prete: l’unica battuta che dovevo recitare era intesa per consolare la mamma di Pier Giorgio, disperata per l’imminente perdita del giovane figlio, morto di poliomelite fulminante dopo una breve malattia di soli 3 giorni. La battuta che dovevo dire era: “Dio non ci chiama quando siamo vecchi, *ci chiama quando siamo pronti*”.

E Aldo era pronto. Ce lo rivela quel sorriso splendido, ce lo rivela quel



volto rasserenato, che dice molto di più della semplice fine di tante sofferenze e di tanti dolori. Si è preparato per tutto ed in tutto. Innanzitutto combattendo per la vita contro la sua malattia: l’ha fatto fino all’ultimo ed in modo tenace e combattivo. Si è preparato attaccandosi con tutte le forze alla speranza, quella speranza di cui il paradiso è semplicemente il coronamento. Si è preparato ravvivando e tenendo alta la fiaccola della fede e ciò con tutti i mezzi spirituali che la vita cristiana può offrire. Si è preparato, anche preparando coloro che lui ama e che lo amano a separarsi fisicamente da lui.

Aldo era pronto: ora se ne è andato e noi siamo ormai pronti a lasciarlo andare. Siamo riconoscenti al Signore per tutto ciò che egli è stato e per tutto ciò che ha donato ai suoi cari ed a tutta la collettività; siamo riconoscenti ad Aldo per tutto il bene che ha fatto, e che dimostra la sua alta levatura umana, morale, spirituale.

Don Massimo



Luigi Lanini

(11 luglio 1948 – 9 maggio 2010)

Edovina Degiovanangeli

(3 ottobre 1921 – 14 maggio 2010)

Edoardo [Edy] Probst

(4 luglio 1948 – 25 maggio 2010)

Grazie di cuore a tutti voi per essere qui oggi. Avrei mille cose da dire, ricordi da raccontare su mio padre, per farvi capire e sentire quanto speciale fosse... il miglior padre, fratello, amico, che una persona potesse desiderare. Sì, perché Edy, il famoso “Er fusto del Colosseo” – così diceva sempre quando ero piccola –, sapeva davvero farsi voler bene, con la sua gentilezza, la sua dolcezza, il suo animo nobile (come un “Gentiluomo d’altri tempi”), ma soprattutto per il suo gran cuore, capace di dare amore a tutte le persone e animali che incontrava. Sapeva sempre dire la parola giusta al momento giusto, far sorridere le persone, dando loro una grande serenità e facendole sentire a proprio agio.


Mio papà, Edy, non sopportava la tristezza, me lo diceva sempre da bambina: “Non piangere! I veri duri non piangono mai!”. Non amava le lacrime, ma amava i sorrisi, la gioia, la felicità. Quindi se potesse parlare oggi, mi direbbe: “Beh, su, forza, non piangere, i veri duri non piangono mai. Sorridi!”.



Non vorrebbe che i suoi cari amici stessero male a causa sua, proprio lui che tanta gioia e serenità cercava di portare nel cuore delle persone. Lui non ci ha abbandonati, è diventato un angelo e veglierà sempre su tutti noi, continuando a donarci il suo amore.

Proprio ieri, mentre prendevo tra le mani uno dei miei libri sugli angeli, ho visto che c’era una pagina staccata. L’ho letta e ho trovato queste parole: “Non sei mai solo, con te c’è sempre un angelo anche se può sembrare lontano: lassù, alto nel cielo, oltre le nuvole, ma là è da dove proviene, non dove abita. Devi solo chiamarlo perché sia al tuo fianco, perché non sei mai solo, con te c’è sempre un angelo”.

Grazie caro papà, fratello, amico,



compagno di giochi... e “angelo”, per tutto quello che hai fatto e che continui a fare. Grazie per il tuo

amore, per il tuo buon cuore: non potevo desiderare un angelo migliore.
La figlia Pamela

Rolando Follini

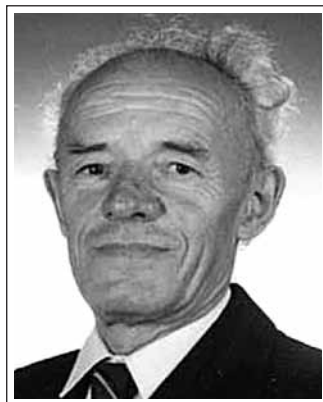
(26 maggio 1925 – 2 giugno 2010)

Angelo Gava

(16 giugno 1924 – 4 giugno 2010)

Angelo era nato da genitori italiani, quasi 86 anni or sono, in un'azienda agricola situata vicino a Olimpia in Brasile. Aveva 3 anni quando è rientrato con la sua famiglia nel Veneto, senza purtroppo aver fatto fortuna. Ha terminato la 2^a elementare, scuola che ha poi dovuto abbandonare per lavorare. Dopo la guerra, nel '48, è emigrato a Basilea, lavorando nel settore della ristorazione. Nel '52 si è sposato con Natalina e nel '54 hanno avuto il 1° figlio, Antonio. Nel '55 si sono trasferiti ad Ascona, lavorando insieme presso l'Albergo Castello fino alla pensione. Nel '65 hanno avuto il 2° figlio, Carlo. Nel '97 è nata la adorata nipote Rachele.

Angelo era un uomo semplice, onesto, ingegnoso e sempre disponibile verso gli altri: ha dedicato tutta la sua vita per la sua famiglia, per i suoi figli e per la sua moglie. Malgrado abbia avuto una scarsa educazione scolastica, disponeva di una cultura e un “savoir faire” non comuni; anche il parlare lingue straniere non era affatto un proble-



ma per lui. Era anche un poeta fuori dagli schemi, indimenticabile nelle sue recite.

Gran lavoratore anche durante la pensione, dedicandosi fin che ha potuto alla coltivazione del suo orto. Cuoco estroso e originale, sono indimenticabili le sue feste al “ranch”, dove l'allegria, la camerateria e l'amicizia, sigillate dall'immancabile partita a bocce, non mancavano mai. E per concludere la festa e congedare i suoi ospiti usava dire: “La festa è finita, andate in pace”. È deceduto serenamente lo scorso venerdì, 4 giugno, in modo un po' inatteso ed improvviso; d'altra parte il suo fisico era stato seriamente segnato dalla malattia che ha caratterizzato questo ultimo periodo della sua vita.

Ora osiamo chiedere al Signore che lo accolga nella sua dimora: e se è vero che per lui sono finite le feste terrene, che inizi finalmente,

dopo tanto soffrire, un'altra grande festa: quella della vita eterna.

Don Graziano



Bruno Brändli

(14 marzo 1934 – 6 giugno 2010)

Bruno Brändli wurde am 14. März 1934 als zweites Kind der Eheleute Josef und Rosa Brändli in Sirnach geboren. Mit einer Schwester und zwei Brüdern verbrachte er eine glückliche Kindheit.

1946 zog die Familie nach Unteraegeri, wo sie das Hotel Brücke mit dazugehöriger Bäckerei/Konditorei erwarb. Nach der Schulzeit absolvierte Bruno im elterlichen Betrieb eine Lehre als Bäcker/Konditor. Mit erfolgreich abgeschlossenem Lehrdiplom im Sack packte ihn die Reiselust und er begab sich für drei Jahre auf See und arbeitete als Koch auf einem Schiff.


Danach reiste er für einige Jahre nach Australien und Neuseeland, wo er sein erstes eigenes Restaurant besass und führte.

Weiter ging sein Weg zurück nach Oberaegeri ins Hotel Seestern. Nach einiger Zeit verspürte er erneut grosse Reiselust und er bereiste ganz Südamerika. Anschliessend ging er nach Puerto Rico ins Hotel Hilton, wo er sich als Chef Konditor betätigte. Dann führte ihn der Weg nach Montreal, an die Weltausstellung 1967, als Chef de Service. Dort lernte er auch seine



zukünftige Frau Liliane Bischofberger kennen. Zusammen reisten sie rund um Amerika und genossen die Schönheiten dieses Landes. Nach dieser Reiserei arbeitete Bruno als Chef de Service in einem New Yorker Hotel. Nach einiger Zeit begab er sich nach Florida, wohin ihm Liliane folgte und sie sich 1968 vermählten. Der gemeinsame Weg führte sie zurück nach New York, wo 1973 ihr geliebter Sohn Glen geboren wurde. 1974 verliessen sie Amerika, erwarben das Hotel Luna in Ascona, welches sie mit grossem Erfolg und viel Liebe führten.

1980 wurde Bruno von einem schweren Schicksalsschlag getroffen – er erlitt einen Hirnschlag. Trotz seiner halbseitigen Lähmung verlor er seinen Lebensmut sowie seinen Humor nie und lebte sein Leben mit viel Freude weiter. 2003



wurde die Führung des Hotels Luna ihrem Sohn Glen übergeben, der die Arbeit mit seiner Partnerin Patrizia erfolgreich weiter führt.

Bruno und seine geliebte Liliane begaben sich nun erneut auf viele schöne, gemeinsame Reisen und genossen die ruhigere Zeit. Leider machten sich in letzter Zeit vermehrt Atemschwierigkeiten bemerkbar, was eine Einweisung ins Spital Locarno mit sich zog.

Letzten Samstag durfte er das Spital wieder verlassen, worüber sich Bruno sehr freute, so konnte er den Abend in seinem Zuhause mit seiner geliebten Liliane und mit

Valkiria (den Familien Vierbeiner) verbringen. Doch am Sonntagmorgen bat er Liliane die Ambulanz zu avisieren, da sich starke Schmerzen und Atemschwierigkeiten bemerkbar machten. Kurz danach hat Bruno seine letzte Reise angetreten.

Wir trauern um einen lieben, grosszügigen, patriotischen, humorvollen Menschen, der mehr als 80 Länder bereiste und das ganze Leben lang hart gearbeitet hat aber das Leben doch noch in vollen Zügen geniessen konnte. Möge er in Frieden ruhn.

Don Matias



Ingeborg [Inge] Meyer

(18 maggio 1925 – 13 giugno 2010)



Emma Amsler

(10 gennaio 1912 – 13 giugno 2010)

C'è una sorta di filo rosso che intesse tutta la nostra esistenza. Esseri legati alla contingenza, come lo siamo noi, uomini e donne, vale a dire creature inserite in un mondo di cose che passano, che oggi ci sono e domani non ci sono più, ci troviamo spesso in situazione di disagio e di difficoltà. Eppure, anche nelle situazioni più difficili, c'è un sottile filo rosso che ci accompagna, ed è la speranza. Anche la sapienza popolare ce lo conferma, affermando che "la speranza è l'ultima a morire".

Emma, al secolo Bieli, è nata il 10 gennaio 1912 a Rechterswil nel Canton Soletta. Sposatasi in prime



nozze nel 1937 con Walter Dumke andò ad abitare a Basilea. Lì nacquero i due figli Edgar e Margot. La vita familiare, in quei momenti burrascosi a livello mondiale, ebbe un primo grande scossone, quando il marito Walter morì nel 1943 durante la guerra. Solo ter-

minato il conflitto, Emma si è risposata nel 1946 con Giovanni Amsler e venne ad abitare con i figli prima a Muralto, poi a Minusio e dal 1953 ad Ascona. Qui Emma con la sua famiglia trovò la sua seconda patria, al punto tale che la famiglia vi ha costruito la propria abitazione, in via Buonamano. Qui Emma ha trascorso serenamente gli anni della maturità, in particolare occupandosi e dedicandosi ai suoi famigliari.

Di carattere un po' indipendente, era però sempre aperta e disponibile agli altri, pure sensibile alla vita sociale. Siccome le condizioni

generali di salute sono andate peggiorando, Emma è stata accolta presso la Casa Belsoggiorno nel dicembre 2005. Qui si è molto ben adattata alla vita di comunità della Casa. È sempre stata contenta delle premure, dell'attenzione e dell'affetto da parte di tutto il personale curante. Negli ultimi mesi il suo stato di salute, che durante tutta la sua vita è stato ottimo, ha subito un brusco peggioramento ed è venuta a mancare, con un sereno trapasso, la scorsa domenica 13 giugno.

Don Massimo

Ferdinand Schmidt


(4 aprile 1923 – 3 luglio 2010)

Ferdinand war ein Sinnenmensch, dem Schönen immer auf der Spur. Er liebte Menschen, Blumen, Kunst, Gespräche mit Künstlern und ihre Nähe, lauschte der Musik, – es durfte auch ein plätschernder Bergbach sein, ein Konzert von Vögeln in der Früh', auch Glockenklang, wenn nicht allzu laut. Die Stille war ihm heilig.

Jedes nach seinem Maß! Aus Paderborn, an den Quellen der Pader, kommend übers aufstrebende Industriegebiet an der Ruhr in Deutschland, wo er erfolgreich aktiv am Wirtschaftswunder teilnahm, als sein Weg ihn das erste Mal hierher führte, ins Tessin, war's um ihn gescheh'n. Die ersehnte Stille wollte er finden am



Lago Maggiore. Er kam, – und blieb – und er bleibt! Er kam mit seiner ersten Frau Brigitte und sie bauten die Casa la Perla in der Piodina in Brissago mit weitem Blick über den Lago. So wurde dann seine Heimat – am Lago bleibend – Ascona. Wo er stand und ging: er grüßte und wurde begrüßt, ein Pläuschchen hier, eine Umarmung dort, Verabredungen wurden ge-



troffen. Er war kein Fremder, er liebte dieses Fleckchen Erde und seine Menschen und man sah ihn als einen der ihren – so wurde er gesehen – und das war mehr als schön! Wie gerne war er auf seinem Golfplatz, spielte sein Spiel in edenähnlichem Gehege. Seine Liebe und Treue zu seiner Familie im heimischen Paderborn ließen ihn immer wieder – auch als seine Kräfte schon nachließen und es beschwerlich wurde für ihn – die weite Reise nach Norden antreten. Sein Abschied dann – wieder von seinen Lieben dort – unter Tränen! Wo war es zu Haus? Es blieb ihm bewusst, woher er kam. Er liebte den heimischen Boden, das Vertraute, seine Geschwister, seine Eltern, wie sehr hing er an seiner Mutter – bis zuletzt! Nie war er nur an einem Ort.

Sein Herz war weit, sein Gefühl war groß, – er war weich im guten Sinne des Wortes; er ließ sich rühren – und war doch aus einer Zeit, in der es sich nicht schickte, es zu

zeigen, wenn Tränen kamen. Das war nicht leicht für ihn!

Und als er 80 war und noch so jung und seine Augen strahlten, wie die eines verliebten Knaben, und er uns sagte, er habe noch mal sein Ja-Wort gegeben, begann für Dich, liebe Doris, – für Euch beide – noch einmal ein neues Leben, und ihr wusstet es zu nehmen, dankbar und in großem Staunen wieder mal zu sehen, was Er in Seiner Güte bereit ist, uns zu geben. Ferdinand fand in seiner Sehnsucht nach dem Schönen hier sein Paradies, bis in seine letzten Stunden, liebe Doris: bleibt Ihr in Eurer Liebe hier eng verbunden – und das bleibt! Das von Ferdi schon in seinen jungen Jahren hier gefundene Paradies, so wird er's jetzt wohl sehen – war nur ein Vorgarten des Gartens – und so wollen wir's ihm gönnen, in dem er nun – selbst als Lichtgestalt – der ewigen Nachtigall glückerfüllt lauscht und sich am Duft göttlicher Rosen berauscht.

Der Neffe Rudolf



Rosamaria Botta

(16 ottobre 1932 – 12 luglio 2010)

La morte, comune eredità di tutti gli esseri umani, si rivela anche per ciascuno di noi non come un limite insuperabile ed invalicabile, oltre il quale vi è il nulla assoluto; bensì si rivela essere semplicemente una soglia da attraversare per giungere – analogamente a Gesù – alla vita eterna, alla risurrezione, al paradiso. Questa “analogia” tra noi ed



il Cristo è realizzata e si compie per mezzo del Battesimo.

È con questa certezza di fede, che ci accingiamo, oggi, a prendere congedo dalla nostra sorella Rosemarie. È nata il 16 ottobre 1932 nel Friuli, terra natale nella quale riceve la sua formazione scolastica. Ormai quasi ventenne, si trasferisce a Solduno per lavoro, quale domestica presso una famiglia locale. E proprio lì, nel Locarnese, appena arrivata, conosce Antonio, il futuro marito: i due convolano a nozze nel 1957 dopo un lungo fidanzamento. Ad essi seguiranno ben 53 anni di matrimonio: anni sereni e felici, allietati dalla nascita dei due figli, Giorgio e Arianna, e, più tardi, dagli adorati nipoti Nicola, Davide e Luca.

Di carattere aperto, disponibile e generoso, di indole onesta e sincera, lascia un ricordo esemplare di moglie, di madre, di nonna.

La salute, purtroppo, non è stata un suo punto forte: già da 25 anni ha dovuto fare i conti con uno stato generale non propriamente stabile. Ha sempre potuto però svolgere una vita regolare a domicilio ed ha sempre potuto contare sulla vicinanza dei suoi cari, in particolare del marito Antonio, vicinanza che le ha permesso di sopportare pazientemente tutti i disagi.

Si è aggravata un po' improvvisamente domenica scorsa, ed è deceduta all'Ospedale di Locarno l'altrieri, lunedì 12 luglio.

A Rosemarie auguriamo di cuore che si compia perfettamente la sua somiglianza con Cristo iniziata con il Battesimo: che per mezzo del passo compiuto attraverso la morte, possa giungere – con Cristo – alla vita eterna ed alla risurrezione.

Don Massimo

Domenico Mingozzi

(11 aprile 1929 – 17 luglio 2010)

Guerino Balzaretti

(22 aprile 1923 – 17 luglio 2010)

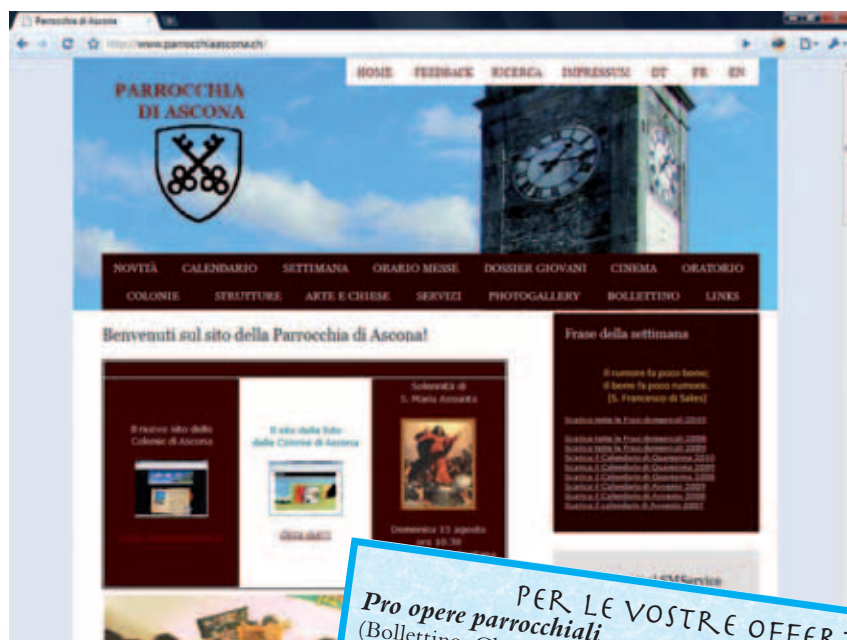
Alberto Zaninelli

(16 agosto 1931 – 26 luglio 2010)



Visitate il sito ufficiale della parrocchia

www.parrocchiaascona.ch



PER LE VOSTRE OFFERTE

Pro opere parrocchiali
(Bollettino; Chiesa Madonna della Fontana; Opere parrocchiali)
6612 Ascona
CCP 65-1378-8

Per la Conferenza di S. Vincenzo (Corner Banca S.A.)
6901 Lugano
Conto no.: 211654-01 (8490)
CCP 69-5872-0
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno
6612 Ascona

Per la Missione Uganda (Corner Banca S.A.)
6901 Lugano
Conto no.: 230001-20 (8490)
CCP 69-5872-0
Michiel Demets Missione Uganda
6612 Ascona

Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!